

VERBALE N. 75
SEDUTA DEL 22/12/2022

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **22** (ventidue) del mese di **dicembre**, la Commissione Consiliare Sesta è convocata dal Presidente Leonardo Calistri alle h. 16,00 in modalità online secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 marzo 2022, e **secondo quanto previsto dall'art. 22 – in sede consultiva** con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed Espressione di parere su R01237-22 **“Ripristinare il fondo per la ciclabilità urbana, perché sia un Paese per bici”** Proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Esame ed Espressione di parere su M01250-22 **“Per l'immediato ripristino del Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023”**.
Proponente: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:
Dott. Riccardo Nocentini, Dirigente;
Sabrina Sezzani, P.O.

Per la Segreteria è presente Monica Berti
Per la diretta streaming è presente Catia Pratesi

Viene inserito in visione per approvazione il Verbale n. 73 del 15.12.2022,

Alle ore 16,00 sono collegati telematicamente i Consiglieri Patrizia Bonanni ed Alessandro Draghi, alle ore 16,02 sono collegati telematicamente i Consiglieri Alessandra Innocenti e Renzo Pampaloni, alle ore 16,03 sono collegati telematicamente i Consiglieri Leonardo Calistri e Francesca Calì in sostituzione del Consigliere Franco Nutini, alle ore 16,05 sono collegati telematicamente i Consiglieri Andrea Asciti e Mimma Dardano, alle ore 16,06 è collegato

telematicamente il Consigliere Mario Razzanelli, alle ore 16,07 è collegato telematicamente il Consigliere Dmitrij Palagi,

La Segretaria procede all'appello per accertare la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Draghi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Francesca Cali	Franco Nutini
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Mario Razzanelli	

Il Presidente Calistri apre la seduta alle ore 16,07 essendo presente il numero legale e

Procede quindi alla introduzione degli argomenti previsti all'ordine del giorno; considerando la possibilità di pervenire ad un unico atto, con l'accordo dei proponenti.

Il presidente Calistri dà quindi la parola al consigliere Palagi, in quanto primo firmatario, per illustrazione atto posto al primo punto dell'ordine del giorno, R01237-22 **"Ripristinare il fondo per la ciclabilità urbana, perché sia un Paese per bici"** Proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, che ringrazia ed interviene ponendo l'attenzione sull'aspetto positivo relativo alle piste ciclabili già sviluppato dal Comune di Firenze, precisa inoltre che l'intento dell'atto non è di essere contro il governo, ma di affermare come la ciclomotilità rappresenti una importante priorità, che non deve essere azzerata, visto il contesto nazionale di risposta positiva (come espresso anche dalla utenza che utilizza biciclette).

Il Consigliere Francesco Pastorelli si connette telematicamente alle ore 16,17

Il presidente Calistri ringrazia il Consigliere Palagi e dà la parola al Consigliere Pampaloni, in quanto primo firmatario, per illustrazione secondo atto all'ordine del giorno, M01250-22 **"Per l'immediato ripristino del Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023"** Proponente: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, che interviene ricordando gli obiettivi sfidanti, relativi al piano generale di mobilità sostenibile (agosto 2022) con cui Italia si può agganciare ai parametri europei, pertanto necessario non azzerare i fondi che sarebbero stati in grado di perseguire i risultati prefissi, ritenendo importante dare un forte segnale in tale direzione, evidenziando anche la necessità di investire in mobilità sostenibile e la disponibilità a trovare una soluzione unica sui due atti, data la stessa matrice.

Il Consigliere Roberto De Blasi si connette telematicamente alle ore 16,21

Il Consigliere Federico Bussolin si connette telematicamente alle ore 16,24

Il Presidente Calistri interviene concordando con la posizione del presidente Pampaloni sulla importanza dello sviluppo di tali infrastrutture all'interno della città, da cui è derivata l'esigenza di inserire i relativi atti in tempi stretti nella sede della commissione, quindi inserisce in chat (h. 16,26) la mozione 1250-22 del gruppo PD (emendata con uno specifico riferimento anche ad atto R01237-22), e chiede a Palagi la disponibilità a ritirare l'atto (R01237-22).

Palagi chiede la parola per ordine dei lavori, e conferma di accettare il ritiro della R01237-22 (h. 16,27), di cui il relativo **ESITO: atto ritirato dal proponente**

Il presidente Calistri apre quindi la discussione su atto emendato, già inserito in chat alle ore 16,26 essendo gli emendamenti a M01250-22 accolti dai proponenti .

Draghi interviene esprimendo la propria contrarietà a questo genere di atti, oltre alla considerazione su emendamento che a livello nazionale stanziava 500 milioni per i Comuni e che sembra debba essere ripresentato, per la analisi da parte della Ragioneria dello Stato; esprime inoltre la propria contrarietà alle piste ciclabili di Via Scipione Ammirato e Via Toselli, oltre al blocco previsto per i veicoli EURO 5, laddove il cittadino non deve essere costretto, ma libero di scegliere.

Innocenti interviene ringraziando Palagi e Pampaloni ed esprimendo valutazione positiva per il lavoro di riunione dei due atti (M01250-22 integrata con il riferimento alla R01237-22), e per la parte politica orientata ad abbattere inquinamento, nel caso specifico potenziare le piste ciclabili e dichiarando il proprio voto a favore dell'atto così come emendato.

Bussolin interviene concordando con Draghi in merito ai lati positivi della manovra finanziaria del governo e confermando la propria contrarietà sul tema alle piste ciclabili, ritenendo importante come la mobilità alternativa non debba mettere all'angolo quella privata, esprimendo il voto contrario al fondo in questione, anche per la necessità di deviare le spese in altre direzioni, rilevando anche incidenti avvenuti sulle piste ciclabili e dichiarando il voto contrario all'atto.

Il Presidente Calistri interviene ricordando la differenza tra corsie e piste ciclabili e di come la commissione si sia occupata della diversità di sviluppo della città e di innovazione per essere pronti quando la città comprenderà in senso lato lo sviluppo innovativo della intermodalità.

Pastorelli interviene ringraziando per il lavoro fatto e concordando con il testo di sintesi elaborato, ritenendo assai importante il segnale politico espresso, oltre la considerazione che la strada è un terreno condiviso tra vari tipi di mobilità (anche biciclette), facendo riferimento ai Paesi del Nord Europa che sono partiti prima del resto dell'Europa (già dagli anni 80 sul tema) e chiedendo di sottoscrivere l'atto.

Bonanni interviene ringraziando il Presidente ed i proponenti per la sintesi sull'atto accettata da entrambi e si dichiara favorevole alle piste ciclabili, visto anche l'alto indice di NO2 (Biossido di Azoto) della città di Firenze che porta a danni importanti, e conseguentemente si è obbligati a ridurre il traffico veicolare, dichiara perciò di essere favorevole all'atto.

Razzanelli interviene esprimendo condivisione con le perplessità di Draghi e Bussolin e ricordando che in Olanda usano la bicicletta, così come in Toscana a Forte dei Marmi, ma sulle piste ciclabili di Firenze come quelle di Via Scipione Ammirato e Viale Lavagnini si dichiara contrario, così come dichiara voto contrario all'atto.

Palagi interviene ringraziando per la discussione e ricordando che più piste ciclabili sono presenti a Firenze meglio è ed evidenziando come i tempi di tragitto tra auto e bici siano sostanzialmente diversi e come sia importante l'elemento culturale della mobilità in bicicletta.

Pampaloni interviene auspicando che flusso di pressione a favore di questo tipo di mobilità arrivi al livello nazionale e che il governo si orienti verso scelte diverse.

Esaurita la discussione sull'atto, il presidente Calistri ricorda anche l'importanza di prevedere luoghi in cui parcheggiare la bici (bike box) e altresì luoghi idonei per cambiarsi e di come il lavoro di sviluppo sulle piste ciclabili a Firenze risulti interessante e di rilievo, e di come le piste ciclabili rappresentino un tipo di mobilità importante, collegato ad un grande lavoro di sensibilità e crescita culturale consapevole.

Quindi mette in votazione l'atto inserito in chat alle ore 16,26 così come modificato (emendamenti accolti dal proponente - v. Allegato A):

con il seguente

ESITO: parere favorevole su atto emendato con l'accordo del proponente

Presenti: 13

voti favorevoli: n 10 (dieci) Leonardo Calistri, Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Francesca Calì, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli.

contrari: n. 3 (tre) Alessandro Emanuele Draghi, Federico Bussolin, Mario Razzanelli.

- **I Consiglieri Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli e Laura Sparavigna dichiarano di sottoscrivere l'atto.**

Viene quindi approvato il Verbale n. 73 del 15.12.2022 inserito precedentemente in visione.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Draghi	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Francesca Cali	Franco Nutini
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

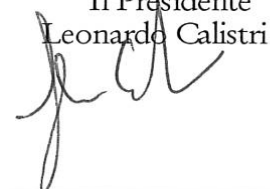
Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 17,05.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 19.01.2023

La Segretaria
Monica Berti



Il Presidente
Leonardo Calistri



- Allegato A) M01250-22 **“Per l'immediato ripristino del Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023”**.
Proponente: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi;



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione M1250-22

Oggetto: per l'immediato ripristino del Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023.

Proponente: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, **Dmitrij Palagi, Antonella Bundu**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Risoluzione n. 1237-22 del Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune proponenti Dmitrij Palagi, Antonella Bundu avente oggetto “Ripristinare il fondo per la ciclabilità urbana, perché sia un Paese per bici”;

PREMESSO che il disegno di legge della Legge di Bilancio 2023 prevede attualmente l'azzeramento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", che era stato istituito dall'art. 1, comma 47 della legge 160/2019, definanziando i 94 milioni di euro previsti per gli anni 2023 e 2024;

RICORDATO che il "Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024", approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 23 agosto 2022, ha definito per la prima volta nella storia italiana la strategia, gli obiettivi e le azioni per promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica nelle aree urbane e metropolitane, quale politica nazionale della mobilità e dei trasporti, alla cui attuazione erano destinate le risorse ora eliminate;

FATTO PRESENTE che i target, da raggiungere entro il 2024, di aumento del 20% della quota modale di spostamenti in bicicletta e di incremento della estensione delle infrastrutture ciclabili sino ad almeno 32 km/100 kmq, in tutti i Comuni capoluogo, possono essere conseguiti solo con l'indispensabile concorso anche finanziario dello Stato;

RILEVATO che dal dossier “Non è un paese per bici”, pubblicato pochi giorni fa da Clean Cities, FIAB, Kyoto Club e Legambiente, emerge un notevole gap di ciclabilità tra le città italiane e le leader in Europa, per colmare il quale sarebbe necessario quadruplicare i chilometri di percorsi ciclabili, per una spesa complessiva di 3,2 miliardi di euro da qui al 2030, attraverso un piano straordinario di promozione della ciclabilità urbana cui destinare 500 milioni l'anno;

RICHIAMATO che gli strumenti di pianificazione della mobilità del Comune di Firenze prevedono di realizzare, entro il 2022, 10 km di pista ciclabile e a raggiungere i 120 km entro il 2024, portando la mobilità ciclabile dall'attuale 10% degli spostamenti in città, al 15% entro il 2024;

EVIDENZIATO che l'obiettivo di implementare la mobilità ciclabile necessita anche del concorso finanziario dello Stato e che la legge 2/2018 attribuisce alla sua competenza la politica per la mobilità;

RILEVATO che gli ultimi eclatanti episodi di violenza stradale e uccisione di ciclisti (sono già 106 le persone in bicicletta investite e morte sulle strade italiane quest'anno) rendono se possibile



ancora più evidente la grave situazione di insicurezza stradale per l'utenza ciclistica e pedonale e urgente la messa in campo di un piano di interventi per ridisegnare le strade e introdurre in modo diffuso e continuo percorsi ciclabili e dispositivi di moderazione del traffico e della velocità in ambito urbano;

VALUTATO che i dati fanno emergere un forte incremento dei flussi di ciclisti lungo le ciclabili realizzate nel corso del tempo e dimostrano l'assoluta importanza di estendere la rete infrastrutturale ciclabile in città al fine di offrire ai cittadini una possibilità efficiente e sicura di spostamento;

RITENUTO che l'azzeramento delle già poche risorse per la ciclabilità urbana è una proposta che impedirebbe alle amministrazioni locali di rendere le città davvero ciclabili e sicure per chi si sposta in bicicletta: una scelta da rivedere nella Legge di Bilancio, durante la fase di discussione parlamentare in un rapporto positivo fra Governo e Parlamento, ripristinando e anzi incrementando i fondi destinati allo sviluppo delle ciclovie urbane;

ESPRIME

Contrarietà e preoccupazione per la decisione del Governo di azzerare le risorse dedicate alla ciclabilità urbana nella Legge di Bilancio in corso di discussione;

L'auspicio che si possa precedere nella direzione esattamente opposta, con il ripristino degli stanziamenti tagliati, per poi aumentarle, a partire dalla fase di discussione parlamentare in un rapporto positivo fra Governo e Parlamento;

CHIEDE AL SINDACO

- di farsi parte attiva presso il Governo, il Parlamento e l'ANCI, affinché nell'iter parlamentare di discussione, emendamento e approvazione della Legge di Bilancio 2023 venga integralmente ripristinato e se possibile aumentato il finanziamento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", o, in ogni caso, vengano stanziati apposite risorse, con sviluppo pluriennale a partire dal 2023, per sostenere interventi e progetti dei Comuni per ampliare e mettere in sicurezza le reti di ciclovie urbane previste da PUMS e Biciplan ai sensi della legge n. 2/2018.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- **Al Presidente della Camera;**
- **Al Presidente del Senato;**
- **Al Presidente del Consiglio dei Ministri;**
- **Alle e ai parlamentari elette ed eletti nelle circoscrizioni comprendenti il Comune di Firenze.**